



FNOVI

FEDERAZIONE NAZIONALE
ORDINI VETERINARI ITALIANI



RESOCONTO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E ISTITUZIONALE

08/07/2022

Realizzato per FNOVI dall'Ufficio Monitoraggio e Relazioni Istituzionali di UTOPIA

SOMMARIO

IN EVIDENZA

Gazzetta Ufficiale – Ordinanza Ministero della Salute	2
Ministero della Salute – Bando Salute-Ambiente-Biodiversità-Clima	2
Ministero della Salute – Joint Action EU4Health	4
Camera dei Deputati – Legge di Delegazione Europea 2021	5
Commissione Attività produttive – Ddl Concorrenza	5
Report Conferenza Stato-Regioni	6
Report Conferenza Unificata	7
Camera dei Deputati – Approvata questione di fiducia DL Aiuti	8

PROFESSIONE

Camera dei Deputati – Interpellanza in materia di obbligo vaccinale professioni sanitarie.....	9
Commissioni riunite Agricoltura e Sanità del Senato – Parere schema Dlgs in materia di identificazione degli operatori e degli animali	10
Commissioni riunite Bilancio e Finanze della Camera – Emendamenti DL Semplificazioni fiscali	11
Ministero dell’Università e della ricerca – Decreto ministeriale Laurea Medico Veterinario	12
Commissioni riunite Affari Sociali e Agricoltura della Camera – Parere schema Dlgs in materia di identificazione degli operatori e degli animali	12

TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

Camera dei Deputati - Interrogazione in materia di salute dei cavalli	14
Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di sterilizzazione di animali.....	15
Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di animali uccisi nella stagione venatoria 2021-2022	15
Commissioni riunite Affari Sociali e Agricoltura della Camera – Parere schema Dlgs in materia di commercio di animali	16
Commissioni riunite Sanità e Ambiente del Senato – Parere schema Dlgs in materia di commercio di animali	17

SALUTE

Commissioni riunite Affari Sociali e Agricoltura della Camera – Parere schema Dlgs in materia di prevenzione e controllo malattie animali	18
Ministero della Salute – Circolare Prevenzione e controllo dell’influenza	18
Commissione Sanità del Senato – Giornata nazionale della prevenzione veterinaria	19

IN EVIDENZA

Gazzetta Ufficiale – Ordinanza Ministero della Salute

In data 2 luglio è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 153, l'Ordinanza del 28 giugno recante **Indicazioni per l'attuazione delle misure di controllo ed eradicazione della peste suina africana**.

Nello specifico, l'ordinanza introduce le misure di eradicazione, controllo e prevenzione che devono essere applicate nelle zone istituite in conformità al regolamento delegato (UE) 2020/687 e al regolamento di esecuzione (UE) 2021/605, in particolare:

- nelle zone infette e nelle zone di restrizione parte II correlate a casi di PSA nel selvatico;
- in caso di sospetto e conferma di PSA in suini detenuti e nelle relative zone di protezione e sorveglianza e zone di restrizione parte III;
- nelle zone confinanti o zone di restrizione parte I.

Il testo dell'Ordinanza è disponibile al seguente link:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/07/02/22A03861/sg>

Ministero della Salute – Bando Salute-Ambiente-Biodiversità-Clima

In data 4 luglio il Ministero della Salute ha comunicato che dal 15 luglio sarà **attivo il bando per finanziare interventi mirati nell'ambito del programma “Salute-ambiente-biodiversità-clima” del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza**.

Nello specifico, il bando finanzia 14 programmi suddivisi in due macro-aree:

- AREA A - programmi prioritari per il sistema sanitario
 - Prevenzione e riduzione dei rischi per la salute legati all'inquinamento dell'aria interna
 - Prevenzione e riduzione dei rischi per la salute legati all'inquinamento dell'aria esterna

- Prevenzione e mitigazione dei rischi per le popolazioni all'interno di aree critiche dal punto di vista ambientale, gestione sicura e sostenibile del suolo e del ciclo dei rifiuti; comunicazione del rischio e approccio di prossimità al cittadino
 - Accesso universale all'acqua: approvvigionamento idrico e servizi igienico-sanitari gestiti in sicurezza, uso umano sano e riutilizzo dell'acqua, coste, ambienti marini
 - Prevenzione e riduzione dei rischi fisici (compresi il rumore, le radiazioni ionizzanti e non ionizzanti) e dei rischi associati a prodotti chimici e processi
 - Riduzione dei rischi diretti e indiretti per la salute umana associati ai cambiamenti climatici
 - Igiene, resilienza e sostenibilità delle produzioni primarie e delle filiere agroalimentari nel loro complesso rispetto ai rischi ambientali-climatici
 - Promozione salute-ambiente, clima nelle prime fasi (primi 1000 giorni, infantile e materno-infantile) di vita.
- AREA B - programmi che prevedono azioni a elevata sinergia con altre istituzioni/settori
 - Prevenzione dei rischi sanitari emergenti associati a cambiamenti ambientali e socio economici, nuove tecnologie, politiche energetiche, trasporti, transizione verde
 - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il benessere del lavoratore in un'ottica di TWH (Total Worker Health)
 - Supporto nello sviluppo delle città per ambienti più sani, inclusivi, più sicuri, resilienti e sostenibili
 - Promozione di scelte orientate verso ambienti naturali, spazi verdi e blu
 - Promozione della digitalizzazione dei sistemi ambiente-clima e sanitario, a supporto di analisi e comunicazione sui rischi
 - Ricerca applicata per la valutazione dell'impatto sulla salute dei rischi ambientali.

I soggetti ammessi a presentare la proposta come Capofila/proponente del progetto sono le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Sono considerati ammissibili al riconoscimento del finanziamento, tramite il Capofila del progetto, come Unità Operative i seguenti Enti:

- Aziende Ospedaliere, Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere Universitarie e altri Enti del SSN tramite le proprie Regioni;
- gli **Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico** - IRCCS, pubblici e privati, gli **Istituti zooprofilattici sperimentali** - IIZZSS, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS);
- le Università;
- gli Enti di ricerca pubblici;
- gli Enti del Terzo Settore;
- i soggetti privati No Profit che rispettano la normativa europea relativa agli Aiuti di Stato.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link:

https://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=5938

Ministero della Salute – Joint Action EU4Health

In data 4 luglio la Commissione Europea ha richiesto al Ministero della salute di avviare le procedure per la Nomina delle Organizzazioni partecipanti alle Azioni Comuni contenute nel Work Plan (WP) 2022 del Programma per l'azione dell'Unione Europea nel campo della salute per il periodo 2021-2027 (EU4Health).

Nello specifico, le **joint Action (JA) 2022 sono nove** e riguardano i seguenti settori:

- **Implementation of AMR measures in Member States** (pag. 13 -15)
Budget: 50.000.000 €
- **Cancer and other NCDs prevention – action on health determinants** (pag.18 -20)
Budget: 75.000.000 €
- **Prevention of NCDs – cardiovascular diseases and diabetes** (pag. 21 - 22)
Budget: 55.000.000 €
- **Contribution to the Cancer Inequalities Registry to monitor national cancer control policies** (pag. 54-56)
Budget: 1.000.000 €
- **Support ERNs integration to the national healthcare systems of Member States** (pag. 62 - 63)
Budget:11.200.000 €
- **Increasing capacity building of the EU medicines regulatory network** (pag.68 - 69)
Budget: 8.000.000 €
- **Piloting a new model approach for assessing and authorising novel Blood, Tissues and Cells (BTC) preparation processes** (pag.70 - 71)
Budget: 1.500.000 €
- **Reinforced market surveillance of medical devices and in vitro medical devices** (pag. 72 - 74)
Budget: 4.000.000 €
- **Preparatory actions for a European Health Data Space; primary use of data (for healthcare) and reuse of data** (pag. 81 - 82)

Budget: 4.000.000 €

Per partecipare alle Joint Actions come Partner associato è necessario essere nominati dal Ministero della salute, presentando le richieste entro il 22 agosto 2022, termine oltre il quale non saranno prese in considerazione.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link:

https://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=5937

Camera dei Deputati – Legge di Delegazione Europea 2021

In data 5 luglio è stata assegnata alla Commissione Politiche EU della Camera in sede referente la **Legge di Delegazione Europea 2021** ("Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti normativi dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2021", A.S. [2481](#)) per la terza lettura.

Dovrà esprimere il proprio parere la Commissione Affari Sociali, Giustizia, Bilancio Finanze, Trasporti, Lavoro, Affari Sociali, Agricoltura e la Commissione parlamentare per le questioni regionali.

Commissione Attività produttive – Ddl Concorrenza

In data 5 luglio, la Commissione Attività produttive della Camera ha proseguito l'esame in sede referente del **Ddl Concorrenza** ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021", A.C. [3634](#)).

Nel corso dell'esame il Viceministro Pichetto Fratin ha evidenziato che la decisione di «spacchettare» i temi del provvedimento tra Senato della Repubblica e Camera dei deputati sia stata decisa dai capigruppo di maggioranza dei due rami del Parlamento.

Report Conferenza Stato-Regioni

In data 6 luglio si è riunita la Conferenza Stato-Regioni che, tra i vari, ha:

- **Reso il parere** ai sensi dell'articolo 12 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 recante **“Fascicolo sanitario elettronico, sistemi di sorveglianza nel settore sanitario e governo della sanità digitale”**, **come modificato dall'articolo 21 del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, sul decreto interministeriale di assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 1.3.1(b) “Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni” nell'ambito dell'investimento PNRR M6C2 1.3.1.**
[QUI](#) il parere.
- **Rinviato** l'Accordo, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lett. e) della Legge 22 aprile 2021, n. 53, sullo **schema di decreto legislativo recante attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere e), relativamente all'individuazione delle misure di emergenza in attuazione degli articoli 257 e 258 del Regolamento (UE) 2016/429.**
[QUI](#) il parere.
- Rinviato il parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo **schema di decreto legislativo recante attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), f), h), i), l), n), o) e p) della Legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali, che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016.**
Nello specifico la Conferenza ha espresso parere favorevole ma condizionato all'accoglimento di alcune proposte emendative.
[QUI](#) il parere.
- **Sancito l'Accordo** ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul **documento recante “Rideterminazione del fabbisogno di medici specialisti per l'anno accademico 2021 – 2022, ai sensi dell'articolo 35, comma 1, del decreto legislativo n. 368 del 1999”.**
- **Rinviata l'Intesa**, ai sensi dell'articolo 1, comma 266, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, relativo alle **risorse per fase inter pandemica PanFlu 2021-2023.**
- **Sancita l'Intesa** ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per il riparto delle risorse incrementate dall'articolo 1, comma 236, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, **per la prosecuzione del programma straordinario di investimenti in sanità di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67.**

- **Rinviata l'Intesa**, ai sensi dell'art. 224 bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sullo **schema di decreto interministeriale del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali di concerto con il Ministro della salute, recante la disciplina del “Sistema di qualità nazionale per il benessere animale”**.
- **Sancito l'Intesa**, ai sensi dell'articolo 1, comma 129, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, “**Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura**” sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali recante sostegni per alcuni settori zootecnici in crisi.

Il report completo è disponibile al seguente link:

<https://www.statoregioni.it/it/conferenza-stato-regioni/sedute-2022/seduta-del-6-luglio-2022/report/>

Report Conferenza Unificata

In data 6 luglio si è riunita la Conferenza Unificata che, tra i vari, ha:

- **Reso il parere**, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante “**Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina**”.
[QUI](#) il parere.
- **Sancito l'Intesa**, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Autonomie locali sul documento recante “**Linee programmatiche: progettare il Budget di salute con la persona-proposta degli elementi qualificanti**”.
- **Reso il parere**, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge recante: “**Modifica del codice della proprietà industriale emanato con decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 (CPI)**”.
[QUI](#) il parere.

Il report completo è disponibile al seguente link:

<https://www.statoregioni.it/it/conferenza-unificata/sedute-2022/seduta-del-6-luglio-2022/report/>

Camera dei Deputati – Approvata questione di fiducia DL Aiuti

In data 7 luglio l'Aula della Camera ha approvato - con 410 voti favorevoli, 41 contrari e 1 astenuto - la questione di fiducia sul **DL Aiuti** ("Conversione in legge del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", A.C. [3614-A](#)).

La votazione finale è calendarizzata per lunedì 11 luglio, a partire dalle ore 14.00.

Il resoconto della seduta è disponibile al seguente link:

https://www.camera.it/leg18/410?idSeduta=0721&tipo=alfabetico_stenografico#

PROFESSIONE

Camera dei Deputati – Interpellanza in materia di obbligo vaccinale professioni sanitarie

In data 4 luglio, presso l'Aula della Camera è stata presentata l'interpellanza n. 2-01552, a prima firma Bagnasco (FI), indirizzata al Ministro della Salute in materia di **obbligo vaccinale per le professioni sanitarie**.

Premesso che l'articolo 4 del decreto-legge n. 44 del 2021 introduce l'obbligo vaccinale per gli esercenti le professioni sanitarie, stabilendo che gli esercenti le professioni sanitarie «per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2 sono obbligati a sottoporsi a vaccinazione gratuita, comprensiva, a far data dal 15 dicembre 2021, della somministrazione della dose di richiamo successiva al ciclo vaccinale primario, nel rispetto delle indicazioni e dei termini previsti con circolare del Ministero della salute»; che il Ministro della salute, con nota del 29 marzo 2022, ha chiarito che «per soggetti mai vaccinati che hanno contratto l'infezione da SARS-CoV-2 documentata da un test diagnostico positivo, è indicata la vaccinazione, a partire da tre mesi (90 giorni) dalla data del test diagnostico positivo» e che «il professionista sanitario deve essere considerato inadempiente all'obbligo vaccinale qualora non effettui la dose in questione alla prima data utile (90 giorni) indicata nelle circolari menzionate»; che con ordinanze cautelari il Tar Lombardia, sezioni Brescia e Milano, rispettivamente 13 maggio e 27 maggio 2022, ha ritenuto che per i professionisti sanitari guariti mai vaccinati sia applicabile il termine semestrale di differimento della vaccinazione obbligatoria individuato nella circolare ministeriale n. 32884 del 21 luglio 2021 in luogo di quello trimestrale di cui alla circolare ministeriale n. 8284 del 3 marzo 2021, diversamente da quanto indicato nella predetta nota del 29 marzo 2022; che alcuni Ordini si sono adeguati alle ordinanze cautelari del Tar Lombardia, talora anche a seguito di indicazioni delle Federazioni nazionali; che l Tar Lazio, con ordinanza del 27 giugno 2022, ha ribadito che l'Amministrazione è tenuta, una volta accertata l'inottemperanza all'obbligo vaccinale, a disporre la sospensione dall'Albo, trattandosi di attività interamente vincolata e che «la norma costituisce il frutto di un'attenta ponderazione dei diversi interessi pubblici e privati, operato in modo ragionevole, superando tutti e tre i test di proporzionalità»; l'imposizione dell'obbligo vaccinale costituisce, infatti, una misura «idonea» per prevenire le forme gravi della malattia e per contenere la diffusione dell'epidemia (i soggetti vaccinati sono meno contagiosi); è «assolutamente necessaria», in quanto non sono allo stato disponibili misure alternative altrettanto efficaci; nel bilancio sacrifici/benefici risulta «giustificata» dal valore del bene perseguito; e che nonostante le numerose note congiunte inviate al Ministero della salute dalle Federazioni delle professioni sanitarie (30 novembre 2021, 26 febbraio e 9 giugno 2022) e le interlocuzioni informali dei Presidenti e degli uffici delle Federazioni con il medesimo Ministero volte ad ottenere riscontro e indicazioni utili a superare i dubbi interpretativi e a sollecitare soluzioni alle criticità determinatesi, ad oggi non sono state fornite ancora indicazioni in merito.

L'interpellante chiede di sapere **quali iniziative il Ministro interrogato intenda assumere per dare soluzione e porre fine alle incertezze sorte dall'applicazione dell'articolo 4 del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, e successive modifiche e integrazioni e alle gravi difficoltà in cui versano gli Ordini professionali a fronte delle richieste dei professionisti – anche risarcitorie – e delle interpretazioni giurisprudenziali di questi ultimi, anzitutto in merito ai termini di differimento dell'obbligo vaccinale per i professionisti guariti e mai vaccinati e per quelli che hanno contratto l'infezione – spesso anche più di una volta – a seguito del completamento del ciclo vaccinale primario.**

Il testo dell'interpellanza è disponibile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=2/01552&ramo=CAMERA&leg=18>

Commissioni riunite Agricoltura e Sanità del Senato – Parere schema Dlgs in materia di identificazione degli operatori e degli animali

In data 5 luglio, le Commissioni riunite Agricoltura e Sanità del Senato, nell'ambito dell'esame dello schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di sistema di **identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale** alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 (esame [Atto n. 381](#)), ha espresso parere favorevole con le seguenti osservazioni:

- nell'intero schema di decreto, **occorre definire i veterinari come "medici veterinari"**;
- nell'articolo 2, occorre aggiungere la definizione di "operatore";
- nell'articolo 5, comma 4, occorre **chiarire la portata del termine "abitazioni" con riferimento a quei luoghi in cui sono tenuti animali da compagnia esclusi dall'obbligo di registrazione**;
- con riferimento all'articolo 7, si valuti l'opportunità di prevedere **forme di coinvolgimento della Federazione nazionale degli Ordini dei medici veterinari ed eventualmente di altri portatori d'interesse**, compresi i rappresentanti degli operatori, nell'attività svolta dal Comitato tecnico di coordinamento;
- nell'articolo 9, occorre chiarire (nel comma 3) che il **"professionista appositamente autorizzato" in grado di applicare "mezzi di identificazione ufficiali non direttamente visibili, quali boli ruminali e transponder iniettabili" è il medico veterinario; occorre chiarire, inoltre, quali registri vengano sostituiti dal registro informatizzato dell'operatore in Banca dati nazionale**, valutando l'opportunità che nell'attuale formulazione ("sostituisce qualsiasi altro registro aziendale"), di cui al comma 10, sia compreso il registro di stalla e, comunque, occorre uniformare in 7 giorni le tempistiche di aggiornamento del registro;
- nell'articolo 21, comma 5, occorre **prevedere che, a prescindere dal soggetto che irroghi la sanzione, i proventi derivanti dal pagamento della stessa siano destinati a coprire spese nell'ambito della sanità animale**;
- nell'articolo 23, comma 2, occorre **definire un regime transitorio per la registrazione degli stabilimenti e relative attività (previsto all'articolo 5) e per l'obbligo di riconoscimento (previsto all'articolo 6), così come già correttamente previsto nel suddetto comma 2 con riferimento alle sole attività di identificazione, registrazione e tracciabilità degli animali**;
- nell'articolo 24, occorre rivedere la numerazione dei commi;
- in linea generale, si rileva inoltre che:

- occorre **prevedere tempistiche di registrazione sostenibili e il più possibile uniformi a quanto previsto a livello di Unione europea, con una graduale applicazione dei prescritti adempimenti per il progressivo passaggio dal registro cartaceo a quello informatizzato**, nonché tempistiche di attivazione del regime sanzionatorio sostenibili;
- occorre valutare l'**opportunità di rivedere il regime sanzionatorio, con particolare riferimento all'opportunità, riguardo alle sanzioni con minimo edittale di 100 euro**, di conformare tale limite minimo a quanto disposto dall'articolo 32, comma 1, lettera d), della legge 24 dicembre 2012, n. 234, per le infrazioni che ledono o espongono a pericolo interessi diversi da quelli costituzionalmente protetti;
- occorre in particolare, **con riferimento agli obblighi di registrazione degli eventi, operare una rimodulazione e differenziazione delle sanzioni in merito al ritardo accidentale, in modo tale che questo sia proporzionato alla tenue gravità dell'infrazione**;
- occorre valutare l'**opportunità di coinvolgere nelle attività formative di cui all'articolo 24 una pluralità di soggetti competenti e capaci di fornire informazioni utili agli operatori sulle disposizioni di cui al decreto legislativo in esame; occorre valutare altresì l'opportunità di una riformulazione che renda tale formazione obbligatoria**;
- occorre valutare l'**opportunità di redigere il manuale operativo tenendo conto di principi quali la facoltà per gli operatori di avvalersi di soggetti delegati per l'espletamento delle funzioni di cui al presente decreto legislativo, sul modello di quanto attualmente previsto per l'anagrafe bovina dall'articolo 14 del decreto ministeriale 31 gennaio 2002, recante "Disposizione in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina"**;
- occorre porre maggiore **attenzione verso la tematica della detenzione di animali da reddito per finalità di affezione, mediante un opportuno riconoscimento della possibilità che gli stessi siano anche custoditi come animali da compagnia**.

Il parere completo è disponibile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=18&id=1356092&part=doc_dc

Commissioni riunite Bilancio e Finanze della Camera – Emendamenti DL Semplificazioni fiscali

In data 5 luglio, presso le Commissioni riunite Bilancio e Finanze della Camera, nell'ambito dell'esame in sede referente del **DL Semplificazioni Fiscali** ("Conversione in legge del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, recante misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali, A.C. [3653](#)), tra i vari è stato presentato l'emendamento 23.2, a prima firma Mammì (M5S), quale sostituisce il comma 1, prevedendo che al fine di potenziare la ricerca e lo sviluppo sui farmaci e superare il precariato, a decorrere dall'anno 2023, è **consentita l'assunzione a tempo indeterminato del personale della ricerca**

assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, considerando gli interi periodi lavorativi coperti da rapporti di lavoro flessibile e da borse di studio precedenti all'avvio del rapporto di lavoro a tempo determinato, svolti presso IRCCS di diritto pubblico e IZS.

Ministero dell'Università e della ricerca – Decreto ministeriale Laurea Medico Veterinario

In data 5 luglio il Ministero dell'Università e della Ricerca ha pubblicato il Decreto interministeriale n. 652 in materia di **“Laurea Magistrale a ciclo unico abilitante alla professione di Medico Veterinario - Classe LM-42”** (Attuazione articoli 1 e 3 della Legge 8 novembre 2021, n. 163).

Il testo del Decreto è disponibili al seguente link:

<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-07/Decreto%20Interministeriale%20n.%20652%20del%205-7%202022.pdf>

Commissioni riunite Affari Sociali e Agricoltura della Camera – Parere schema Dlgs in materia di identificazione degli operatori e degli animali

In data 6 luglio, le Commissioni riunite Affari Sociali e Agricoltura della Camera, nell'ambito dell'esame dello Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di sistema di **identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale** alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 (esame [Atto n. 381](#)), hanno espresso parere favorevole con le seguenti condizioni:

- esplicitare, in una **disposizione specifica da introdurre nel testo, che a tutti gli obblighi procedurali che il decreto pone a carico degli operatori del settore sia possibile assolvere anche avvalendosi di soggetti delegati**, ferma restando la possibilità di accesso alle banche dati da parte del soggetto delegante;
- all'articolo 1, comma 3, lettera b), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e ai fini della trasparenza di mercato»;
- all'articolo 2, comma 1, **sostituire la lettera t) con la seguente: «t) evento: notizia riguardante il singolo animale o gruppi o insiemi di animali presenti nelle attività degli operatori, svolte direttamente o tramite delegato, quali la nascita, l'identificazione, la movimentazione, il furto, lo smarrimento, il ritrovamento, la morte, l'accasamento e lo sfolto dei gruppi, la**

macellazione, oltre che il passaggio di proprietà e di stato di non destinato alla produzione di alimenti per gli equini, la notifica dell'evento in BDN viene gestita dalla figura del delegato;»

- all'articolo 7, comma 4, aggiungere infine, il seguente periodo: «**Il Ministero della salute, di intesa con il Ministero dell'interno, assicura l'accesso alla BDN, in modalità di consultazione, alle forze di polizia**»;
- all'articolo 7, sostituire il comma 6 con il seguente «**6. Fatte salve le norme per la tutela del trattamento dei dati personali, il Ministero della salute per il tramite della competente Direzione generale rende, nel più breve tempo possibile, disponibili al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, le informazioni di dettaglio presenti in BDN, negli Uffici veterinari per gli adempimenti comunitari (UVAC) e nei Posti controllo frontaliere (PCF), nonché assicura l'accesso ad alcune tipologie di informazioni di dettaglio presenti in BDN alle amministrazioni pubbliche e agli enti che per lo svolgimento delle proprie funzioni abbiano necessità di acquisirle, previa approvazione di specifica richiesta.**»;
- all'articolo 9, comma 6, sostituire il primo periodo con il seguente: «**L'operatore, o il suo delegato, deve comunicare alla ASL il furto, lo smarrimento o il ritrovamento degli animali detenuti oppure del documento di identificazione individuale e dei mezzi di identificazione detenuti entro quarantotto ore dalla scoperta dell'evento.**».

Il parere completo è disponibile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg18/824?tipo=A&anno=2022&mese=07&giorno=06&view=&commissione=1213#data.20220706.com1213.allegati.allo0020>

TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

Camera dei Deputati - Interrogazione in materia di salute dei cavalli

In data 29 giugno presso l'Aula della Camera è stata presentata l'interrogazione a risposta scritta n. 4-12482, a prima firma Palazzotto (PD), indirizzata al Ministro della Salute in materia di **salute dei cavalli**.

Premesso che ogni anno in Italia, durante la stagione calda, numerosi cavalli vengono impiegati, a temperature spesso proibitive, nel traino delle carrozze utilizzate come attrazione turistica; che ancora oggi, per la garanzia del diritto specifico alla salute dei cavalli da traino si fa riferimento al «Codice per la tutela e la gestione degli equidi» emanato dal Ministero della salute, il quale tuttavia si limita a fissare i parametri essenziali per una corretta gestione degli equidi in locali di stabulazione, dove la temperatura non dovrebbe superare i 35 gradi; che durante i periodi estivi però, in città come Palermo, nelle quali il termometro supera anche abbondantemente i 35°, gli equidi sono costretti a lavorare in situazioni estenuanti, con il concreto rischio che il limite delle 8 ore lavorative al giorno venga superato rendendo lampante come i vincoli imposti dalla normativa nazionale non siano sufficienti a salvaguardare la salute dell'animale, in quanto le condizioni di stress variano in base a diversi fattori; e che anche in attesa che si completino studi sperimentali in corso, come quelli che stanno portando avanti le università di Palermo e Messina, che possano fungere da supporto per la definizione di linee guida basate su evidenze scientifiche e di una misura concreta e sostenibile che possa tutelare, a livello nazionale, il benessere dei cavalli e allo stesso tempo i diritti dei lavoratori del settore, sarebbe necessario che il Ministro interrogato, anche attraverso lo strumento dell'ordinanza o di altro atto ritenuto opportuno, fornisca delle indicazioni più precise sulla tutela e sul benessere degli equidi adibiti al trasporto urbano che sappiano coniugare la salvaguardia dell'animale con la valorizzazione delle identità culturali delle città, prevedendo anche quei casi in cui diventa necessario sospendere tale attività.

L'interrogante chiede di sapere se, **nelle more della definizione di una disciplina concreta e sostenibile che possa tutelare, a livello nazionale, il benessere dei cavalli e i diritti dei lavoratori del settore, non intenda valutare l'opportunità di adottare iniziative, se del caso tramite un'ordinanza ministeriale, che, sulla base delle valutazioni espresse da esperti in materia, individuino chiari parametri entro i quali è consentito adibire gli equidi al trasporto urbano e al di fuori dei quali è invece vietato sulla base delle temperature percepite, delle fasce orarie e delle stagioni.**

Il testo completo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=4/12482&ramo=CAMERA&leg=18>

Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di sterilizzazione di animali

In data 4 luglio presso l'Aula della Camera è stata presentata l'interrogazione a risposta scritta n. 4-12492, a prima firma Bilotti (M5S), indirizzata al Ministro della Salute in materia di **sterilizzazione di animali**.

Premesso che in Italia i cani randagi sono diverse centinaia di migliaia. I dati del 2020 sul randagismo, condivisi dal Ministero della salute, registrano 76.192 ingressi in canili sanitari, 42.665 in canili rifugio e 42.360 adozioni di cani randagi. Ma il numero di quelli fuori dalle strutture sarebbe più alto, si attesterebbe, infatti, tra i 500.000 e i 700.000; che si tratta di un fenomeno diffuso soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno dove prosperano colonie di animali vaganti e dove soprattutto nel periodo estivo si intensificano abbandoni e incidenti stradali che spesso mettono a rischio l'incolumità anche dei cittadini; che ogni anno, seguendo le direttive della legge n. 281 del 1991, il Ministero ripartisce il fondo per la tutela del benessere e per la lotta all'abbandono degli animali da compagnia. Nel 2020, il Ministero ha messo a disposizione un milione di euro da distribuire a regioni e province autonome, perché individuassero le priorità di intervento ed elaborassero il piano operativo di prevenzione del randagismo; e che ai fini della ripartizione del fondo, regioni e province autonome trasmettono ogni anno al Ministero i seguenti dati: numero di ingressi dei cani nei canili (cioè il numero di cani vaganti catturati sul territorio), numero dei cani dati in adozione, numero di gatti sterilizzati nell'anno dal Servizio sanitario nazionale.

L'interrogante chiede di sapere se **il Ministro interrogato non ritenga opportuno fornire il numero complessivo di cani e felini sterilizzati negli ultimi 5 anni, suddivisi per singola regione e singola provincia, al fine di monitorare più nel dettaglio l'andamento del fenomeno e utilizzare in modo ancora più efficiente le limitate risorse a disposizione.**

Il testo completo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=4/12492&rmo=CAMERA&leg=18>

Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di animali uccisi nella stagione venatoria 2021-2022

In data 5 luglio presso l'Aula della Camera è stata presentata l'interrogazione a risposta scritta n. 4-07230, a prima firma De Petris (Misto), indirizzata al Ministro della transizione ecologica in materia di numero di **animali uccisi nella stagione venatoria 2021-2022**.

Premesso che negli ultimi mesi numerose sono state le segnalazioni circa una significativa iperattività di gran parte delle associazioni venatorie e di esponenti delle giunte regionali nel richiedere una quantità notevole di pareri all'ISPRA (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) in relazione all'emanazione di pareri sui calendari venatori regionali. Il lavoro dell'ISPRA è stato estremamente importante nella revisione in sede europea dei key concepts legati alla direttiva "Uccelli", revisione "da poco conclusa", soprattutto in relazione alle date di inizio della migrazione prenuziale dell'avifauna. I dati scientifici testimoniano l'assoluta necessità della conclusione anticipata della stagione di caccia per diverse specie: al 31 dicembre per i turdidi (Cesena, Tordo sassello, Tordo Bottaccio), al 10 gennaio per gli anatidi. Tale lavoro, inconfutabile sotto il profilo scientifico, ha suscitato le forti

critiche di gran parte del mondo venatorio e di amministratori regionali; che le associazioni di tutela degli animali negli ultimi mesi si sono attivate per richiedere ad ISPRA dati provenienti dalle Regioni che consentano di valutare l'applicazione delle misure di compensazione dell'attività di caccia, in modo da verificare se i piani funzionino realmente. L'Istituto, tuttavia, sembra non avere precise informazioni in merito e questo dovrebbe precludere la possibilità dell'espressione di pareri positivi per la caccia su avifauna nei cui confronti l'attività venatoria andrebbe immediatamente fermata, nel rispetto della direttiva 2009/147/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici e del principio di precauzione; che nella critica condizione della fauna viene inoltre segnalata una notevole discrepanza tra le stime ufficiali sul numero di animali cacciati e il numero di cartucce vendute sul mercato italiano. I dati dell'Associazione nazionale produttori di armi e munizioni (ANPAM), che suddivide le munizioni per grandezza e dunque per specie target, stimano in 3 milioni le munizioni vendute annualmente per la caccia alle anatre, lasciando ipotizzare un numero di animali uccisi intorno al milione, considerando i colpi andati a vuoto. Lo stesso ISPRA ha comunicato che, nonostante una puntuale richiesta, l'ANPAM non ha mai reso noto il numero di cartucce vendute per la caccia alla piccola avifauna migratoria, la più praticata in Italia: ciò legittima la preoccupazione per un possibile tentativo di celare il numero reale di piccoli migratori, nell'ordine delle decine di milioni, abbattuti annualmente nel nostro Paese.

L'interrogante chiede di sapere:

- **se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza delle forti pressioni esercitate sull'ISPRA dalle Regioni e dal mondo venatorio in relazione ai pareri sui calendari;**
- **quali misure intenda adottare in proposito, nella consapevolezza che le reiterate illegalità dei provvedimenti regionali su specie e tempi di caccia possono causare l'apertura di procedure di infrazione, prospettiva estremamente verosimile se si tiene conto della nota criticità che l'Italia manifesta per la mancata tutela dell'avifauna, patrimonio comune d'Europa e patrimonio indisponibile dello Stato, come afferma l'articolo 1 della legge n. 157 del 1992;**
- **se intenda avviare un'indagine sul numero degli animali uccisi nella stagione venatoria 2021-2022 sulla base dei dati relativi al numero di cartucce vendute dai produttori, con particolare riguardo alla piccola avifauna migratrice.**

Il testo completo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Sindisp&leg=18&id=1355904>

Commissioni riunite Affari Sociali e Agricoltura della Camera – Parere schema Dlgs in materia di commercio di animali

In data 6 luglio, le Commissioni riunite Affari Sociali e Agricoltura della Camera, nell'ambito dell'esame dello Schema di decreto legislativo recante disposizioni di attuazione del regolamento (UE) 2016/429 in materia di **commercio, importazione, conservazione di animali della fauna selvatica ed esotica e formazione per operatori e professionisti degli animali, anche al fine di ridurre il rischio di focolai di zoonosi,**

nonché l'introduzione di norme penali volte a punire il commercio illegale di specie protette (esame [Atto n. 383](#)), hanno espresso parere favorevole con le seguenti condizioni:

- all'articolo 1, apportare le seguenti modificazioni: a) al comma 2, definire le specie selvatica ed esotica e richiamare le definizioni di specie autoctona ed alloctona contenute nel decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 19 gennaio 2015; b) al comma 3, lettera d), dopo le parole: «da compagnia» inserire le seguenti: «**purché siano adottate misure idonee a evitare il contatto tra questi e la fauna selvatica, le abitazioni in cui sono detenuti richiami vivi di cui all'articolo 5, comma 2 della legge 11 febbraio 1992, n. 157**»;
- all'articolo 3, **sia inserita una disposizione diretta a prevedere la possibilità di utilizzare animali ai fini dello svolgimento di attività cinofile;**
- all'articolo 5, sia soppresso il comma 2.

Il parere completo è disponibile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg18/824?tipo=A&anno=2022&mese=07&giorno=06&view=&commissione=1213#data.20220706.com1213.allegati.allo0030>

Commissioni riunite Sanità e Ambiente del Senato – Parere schema Dlgs in materia di commercio di animali

In data 6 luglio, le Commissioni riunite Sanità e Ambiente del Senato, nell'ambito dell'esame dello Schema di decreto legislativo recante disposizioni di attuazione del regolamento (UE) 2016/429 in materia di **commercio, importazione, conservazione di animali della fauna selvatica ed esotica e formazione per operatori e professionisti degli animali, anche al fine di ridurre il rischio di focolai di zoonosi**, nonché l'introduzione di norme penali volte a punire il commercio illegale di specie protette (esame [Atto n. 383](#)), le Commissioni hanno espresso parere favorevole con le seguenti osservazioni:

- all'articolo 1, apportare le modifiche tese a non ostacolare le attività consentite dalla legge 11 febbraio 1992, n. 157;
- all'articolo 3, inserire una disposizione diretta a **prevedere la possibilità di utilizzare animali ai fini dello svolgimento di attività cinofile;**
- all'articolo 5, al comma 2, eliminare la parola "sociali".

Il parere completo è disponibile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=18&id=1356525&part=doc_dc-allegato_a:1

SALUTE

Commissioni riunite Affari Sociali e Agricoltura della Camera – Parere schema Dlgs in materia di prevenzione e controllo malattie animali

In data 6 luglio, presso le Commissioni riunite Affari Sociali e Agricoltura della Camera, nell'ambito dell'esame dello Schema di decreto legislativo recante attuazione dell'articolo 14 comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53, per adeguare e raccordare la normativa nazionale in **materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo**, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 (esame **Atto n. 382**), il Presidente Gallinella ha evidenziato che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e che la Commissione Bilancio non ha ancora espresso i propri rilievi sul testo.

I relatori, tuttavia, hanno predisposto una proposta di parere favorevole con una serie di condizioni e osservazioni che tengono conto di alcune delle criticità emerse durante lo svolgimento delle audizioni nonché recepiscono alcune sollecitazioni provenienti dagli altri gruppi.

La proposta di parere è disponibile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg18/824?tipo=A&anno=2022&mese=07&giorno=06&view=&commissione=1213#data.20220706.com1213.allegati.allo0040>

Ministero della Salute – Circolare Prevenzione e controllo dell'influenza

In data 6 luglio, il Ministero della Salute ha emanato la **Circolare Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2022-2023**, elaborata dalla Direzione Generale della Prevenzione sanitaria, in accordo con l'Istituto superiore di sanità. Dopo essere stata sottoposta al Coordinamento Interregionale della Prevenzione e al Gruppo Tecnico Consultivo Nazionale sulle Vaccinazioni (National Immunization Technical Advisory Group – NITAG) il 18 maggio 2022, la circolare ha avuto parere favorevole il 4 luglio da parte del Consiglio Superiore di Sanità.

Nello specifico, visto il perdurare della situazione epidemiologica relativa alla circolazione di SARS-CoV-2, il documento **raccomanda di anticipare la conduzione delle campagne di vaccinazione antinfluenzale, a partire dall'inizio di ottobre e di offrire la vaccinazione ai soggetti eleggibili in qualsiasi momento della stagione influenzale, anche se si presentano in ritardo per la vaccinazione.**

La Circolare **raccomanda la vaccinazione antinfluenzale nella fascia di età 6 mesi - 6 anni**, anche al fine di ridurre la circolazione del virus influenzale tra gli adulti e gli anziani. Inoltre, **al fine di facilitare la diagnosi differenziale nelle fasce d'età di maggiore rischio di malattia grave, la vaccinazione antinfluenzale è fortemente raccomandata e può essere offerta gratuitamente nella fascia d'età 60-64 anni.** La vaccinazione è, inoltre, **fortemente raccomandata per gli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie, che operano a contatto con i pazienti, e per gli anziani istituzionalizzati in strutture residenziali o di lungodegenza.** La Circolare **raccomanda**, infine, l'attivazione di **campagne di informazione/educazione della popolazione e degli operatori sanitari coinvolti nella attuazione delle strategie vaccinali.**

Il testo completo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2022&codLeg=87997&parte=1%20&serie=null>

Commissione Sanità del Senato – Giornata nazionale della prevenzione veterinaria

In data 7 luglio, presso la Commissione Sanità del Senato, nell'ambito dell'esame del Ddl che istituisce la **giornata nazionale della prevenzione veterinaria** ("Istituzione della Giornata nazionale per la prevenzione veterinaria", A.S. [2641](#)) la Sen. Stabile (Lega), ha proposto di rinunciare allo svolgimento di audizioni e di stabilire fin da ora il **termine per la presentazione di eventuali emendamenti e ordini del giorno, fissandolo alle ore 11 del prossimo venerdì 15 luglio.**

Il resoconto è disponibile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=18&id=1357147&part=doc_dc